



CHIARIMENTO SULLA MOBILITA' – DPCM 22 MARZO 2020

→ Il [Dpcm del 22 marzo 2020](#) prevede regole ancora più stringenti; come affermato dal Presidente del Consiglio : “Al di fuori delle attività ritenute essenziali, consentiremo solo lo svolgimento di lavoro modalità smart working e consentiremo solo le attività produttive ritenute comunque rilevanti per la produzione nazionale”.

DECRETA QUINDI:

DIVIETI DI SPOSTAMENTO
E' fatto divieto a tutte le persone fisiche di TRASFERIRSI O SPOSTARSI, con mezzi di trasporto pubblici o privati, IN UN COMUNE DIVERSO rispetto a quello in cui attualmente si trovano, salvo che per: “ <i>Comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza, per motivi di salute</i> ”
NON E' PIU' CONSENTITO IL RIENTRO PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO, abitazione o residenza, nel caso Ci si trovi in altro comune, salvo che uno dei tre motivi soprariportati.
NON E' CONSENTITO FARE LA SPESA IN ALTRO COMUNE, a meno che non si possa dimostrare che l'esercizio commerciale SIA IL PIU' VICINO e/o accessibile alla propria abitazione (Circolare emessa dal gabinetto del Ministro)
Non sono consentiti spostamenti dalla propria abitazione, le attività motorie devono obbligatoriamente essere svolte in solitaria ed in prossimità della propria abitazione (Max 500 MT). Ordinanza regionale 19 Marzo

E' CONSENTITO SPOSTARSI PER
COMPROVATE ESIGENZE LAVORATIVE. NB. In mancanza, nel luogo di lavoro, di una dimora alternativa a quella abituale che permetta di evitare lo spostamento
DI ASSOLUTA URGENZA (non più solo di necessità)
MOTIVI DI SALUTE
Per fare la spesa, solo all'interno del proprio comune. N.B. è consentito l'approvvigionamento di generi alimentari in altro comune UNICAMENTE nel caso in cui il punto vendita più vicino e/o accessibile alla propria abitazione sia ubicato nel territorio di altro comune. E' FORTEMENTE CONSIGLIATO fare la spesa massimo due volte alla settimana (meglio se una sola) e UNA SOLA PERSONA per nucleo familiare come da Circolare emessa dal gabinetto del Ministro
Assistere un parente prossimo malato o anziano
Prelevare i propri figli/a in caso separazione o divorzio con affidato condiviso presso l'altro genitore, occorre avere con se atto di separazione o divorzio, rispettando il tragitto tra le abitazioni dei due genitori

Rientrano, ad esempio, in tale casistica gli spostamenti per esigenze lavorative in mancanza, nel luogo di lavoro, di una dimora alternativa a quella abituale, o gli spostamenti per l'approvvigionamento di generi alimentari nel caso in cui il punto vendita più vicino e/o accessibile alla propria abitazione sia ubicato nel territorio di altro comune.

In tutti i casi si spostamento occorre mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di un metro, devono essere adottati tutti gli accorgimenti igienico-sanitari previsti.

In caso di spostamento in macchina è consentita la presenza di max due persone per autovettura, il passeggero deve sedere nei sedili posteriori.

E' stato messo a punto un nuovo [MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE PER GLI SPOSTAMENTI](#) per quelli consentiti di cui alle casistiche sopra.

Il Dpcm del 22 marzo 2020 ha validità fino al 3 aprile 2020.

LINK UTILI

[DPCM 22 Marzo 2020](#)

[Ordinanza regionale 19 Marzo](#)

[Modulo Autocertificazione spostamenti](#)

[Circolare emessa dal gabinetto del Ministro](#)